



N. 19516 Rep.Gen.Not.

N. 9528 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno diciassette del mese di  
 aprile (17 aprile 2008), alle ore 17,30 (diciassette  
 virgola trenta).

In Adro Via Valli N.11.

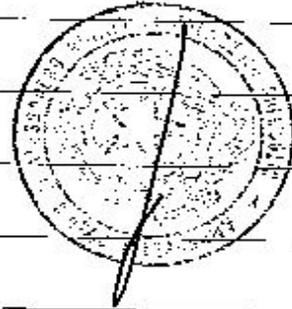
Innanzi a me Ambrosetti Dott. Sergio, Notaio in  
 Palazzolo sull'Oglio, iscritto presso il Collegio  
 Notarile di Brescia, è comparso il Signor:

- Pol Marzio, nato a Conegliano (TV) il 27 aprile  
 1955, residente a Conegliano (TV), Via C. Colombo N.  
 82,

Codice Fiscale PLO MRZ 55D27 C957D,

cittadino italiano, persona della cui identità per-  
 sonale io Notaio sono certo.

Il Signor Pol Marzio nella veste di Presidente del  
 Consiglio di Amministrazione della associazione "SO-  
 CIETA' ITALIANA DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA" in sigla  
 "SIVE", con sede in Ponte dell'Olio, Via Vittorio  
 Veneto N. 47, codice fiscale 91065140336, con durata  
 illimitata, mi dichiara che è qui riunita in seconda  
 convocazione l'assemblea degli associati di detta  
 associazione, convocata in seconda convocazione in



REGISTRATO

a CHIARI

il 18 aprile 2008

N. 1740

Serie 1T

con C.168,00

Dot. SERGIO AMBROSETTI  
 NOTAIO

questo luogo, giorno ed ora per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- abrogazione dello statuto sociale vigente e sua integrale sostituzione con nuovo testo.

Ai sensi di quanto dispone lo Statuto della associazione assume la presidenza dell'assemblea il medesimo Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Pol Marzio, il quale mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea medesima.

Il Presidente constata e fa dare atto che:

- l'assemblea venne convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto della associazione;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti tutti i membri e cioè il Presidente Signor Pol Marzio, il Vice Presidente Signor Tablino Possio Lorenzo e i Consiglieri Signori Manera Paola, Celotti Emilio e Svizzeri Umberto;

- non sono stati a tutt'oggi nominati i membri del Collegio dei Sindaci;

- non sono stati a tutt'oggi nominati i membri del Collegio dei Proibiviri;

- sono presenti N. 25 (venticinque) associati e regolarmente rappresentati altri N. 1 (uno) associato e così complessivamente N. 26 (ventisei) associati sugli attuali N. 213 (duecentotredici) associati

dell'associazione;

- pertanto, ai sensi dello statuto della associazione l'assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione ed è atta a deliberare.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione passa quindi ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.

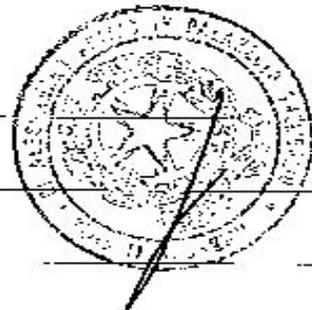
Egli espone i motivi per i quali è opportuno abrogare lo statuto sociale vigente sostituendolo con nuovo testo al fine di renderlo più consono alle finalità dell'associazione stessa, contestualmente trasferendo la sede dell'associazione da Ponte dell'Olio (Piacenza) Via Vittorio Veneto N. 47 a Ponte dell'Olio (Piacenza) Piazza 1 Maggio N. 20.

Illustra quindi le singole modifiche che propone di introdurre.

Il Presidente apre la discussione. Dopo ampio confronto tra i presenti, il Presidente propone di mettere in votazione il testo del nuovo statuto, che, firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Chiusa la discussione il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea della associazione "SOCIETA' ITALIANA



DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA" in sigla "SIVE" delibera di abrogare lo statuto sociale vigente e di sostituirlo con quello proposto dal Presidente, trasferendo contestualmente la sede dell'associazione da Ponte dell'Olio (Piacenza) Via Vittorio Veneto N. 47 a Ponte dell'Olio (Piacenza) Piazza I Maggio N. 20."

La votazione avviene per alzata di mano.

Il Presidente ne accerta il seguente esito:

- voti favorevoli al nuovo statuto N. 26 (ventisei),
- voti contrari al nuovo statuto nessuno,
- astenuti nessuno.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale con contestuale trasferimento della sede dell'associazione da Ponte dell'Olio (Piacenza) Via Vittorio Veneto N. 47 a Ponte dell'Olio (Piacenza) Piazza I Maggio N. 20.

Null'altro essendovi a deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente dell'assemblea dichiara chiusa la riunione alle ore 18,50 (diciotto virgola cinquanta).

Ho letto io Notaio il presente atto

ed il suo allegato al comparente e lo stesso da me interpellato lo dichiara conforme alla sua volontà e a verità e si sottoscrive qui di seguito, a margine



del foglio che precede e sull'allegato "A", con me

Notaio.

Il presente atto è scritto parte di pugno di me Notaio e parte

è dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed occupa quattro facciate e sin qui della quinta di due fogli.

F.to Marzio Pol

F.to Sergio Ambrosetti Notaio

"SOCIETA' ITALIANA DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA" in

sigla "SIVE"

STATUTO

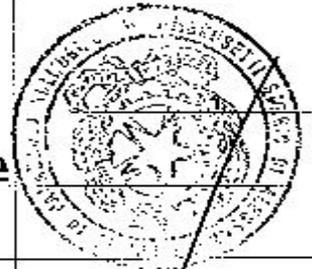
COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1 - E' costituita un'associazione denominata "SOCIETA' ITALIANA DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA" in sigla "SIVE".

Art. 2 - L'associazione ha sede in Ponte dell'Olio (Piacenza) in Piazza 1 Maggio N. 20 e potrà essere variata con semplice delibera dell'Assemblea Generale dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire anche sedi secondarie in Italia e all'Estero .

Art. 3 - L'associazione si propone di :

a- promuovere, organizzare e gestire azioni tendenti all'aggiornamento e alla formazione professionale dei tecnici e degli operatori del comparto vitivinicolo, consentendo loro di accedere alle conoscenze più avanzate della ricerca, della sperimentazione e della tecnologia enologica e viticola. L'intento è quello di favorire una comprensione più approfondita dei numerosi fenomeni tecnico-scientifici coinvolti nella produzione dell'uva e nella sua trasformazione in un vino di



qualità adatto ad affrontare il mercato;

b- offrire ai propri associati un appropriato servizio di collaborazione utile all'impostazione e all'esecuzione di qualsiasi tipo di verifica sperimentale. Si desidera favorire la produzione di esperienze e dati che possano dimostrare e garantire la reale efficacia delle innovazioni tecnologiche proposte in modo da renderle prontamente disponibili per la soluzione di problemi legati alla produzione e alla commercializzazione del vino e in generale per lo sviluppo e il miglioramento della qualità, della tipicità e della caratterizzazione del vino. E' da sottolineare fra l'altro la necessità di massimizzare i risultati produttivi in funzione delle risorse profuse;

c- sviluppare tutti i supporti ambientali, tradizionali e culturali utili alla migliore presentazione e valorizzazione del vino. Dedicare particolare attenzione all'educazione del consumatore affinché non solo venga rassicurato dalla scienza sulla salubrità del prodotto vino, ma possa trarne informazioni utili per orientare le sue scelte in funzione della qualità. Favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del vino sia in quanto operatori e professionisti del settore che

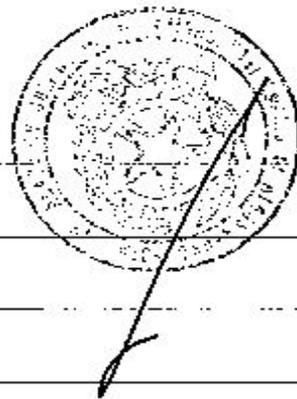
come intelligenti consumatori.

Per il raggiungimento dei fini statuari l'associazione potrà operare attraverso l'organizzazione di convegni, congressi, corsi, seminari, tavole rotonde e simposi coinvolgendo personalità del mondo scientifico italiane ed estere; l'offerta di viaggi di studio in Italia e all'estero; l'istituzione di borse di studio; la promozione e la pubblicazione di libri ed opere periodiche; l'organizzazione di un ufficio stampa in grado di colloquiare con gli operatori della comunicazione; attraverso tutte le iniziative che si verranno via via individuando e si giudicheranno utili alla vita associativa.

Il raggiungimento dei fini statuari si avvarrà in particolare dell'azione e dei suggerimenti degli iscritti e degli organi periferici dell'associazione.

L'associazione desidera operare in piena sintonia e, ove possibile, in collaborazione con gli enti pubblici, le associazioni di categoria dei tecnici del settore vitivinicolo, con il mondo accademico della vite e del vino, con istituti, laboratori ed altri organismi affini per materia e scopi sociali.

**SOCI - AMMISSIONE ESCLUSIONE**



Art. 4 - Possono essere iscritte all'associazione persone fisiche e/o giuridiche, nonché enti ed associazioni che siano interessati a recepire gli scopi associativi oppure che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, possano concorrere al raggiungimento degli stessi.

Art. 5 - Per essere ammessi a far parte dell'associazione le persone fisiche e/o giuridiche dovranno presentare una domanda scritta, indirizzata al Consiglio di Amministrazione il quale valuterà l'idoneità del richiedente. L'eventuale mancato accoglimento potrà non essere motivato.

Art. 6 - Gli associati sono distinti in:

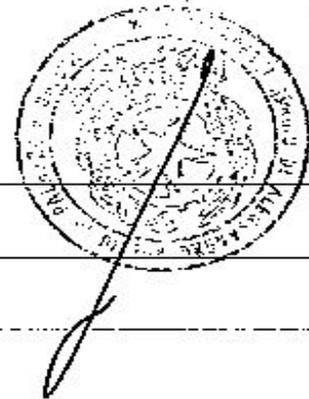
- soci fondatori,
- soci sostenitori,
- soci ordinari.

Tutti i soci, per quanto riguarda i doveri contributivi, si distinguono in persone fisiche, persone giuridiche, enti ed associazioni.

Art. 7 - Il patrimonio.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) tasse di iscrizione,
- b) quote annuali di associazione,
- c) proventi per prestazioni di servizi vari a soci ed a terzi,



d) contributi volontari, lasciti, donazioni.

Prima del 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo e stabilisce l'ammontare delle quote associative e, all'occorrenza, eventuali quote aggiuntive a carico dei soci. Il dovere di contribuzione può anche essere diverso per categorie o gruppi di soci. Le eventuali quote aggiuntive sono obbligatorie soltanto per quei soci che parteciperanno ad attività che determinano la richiesta del sostegno economico straordinario.

In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sarà devoluto secondo le disposizioni di legge.

Art. 8 - Perdono la qualità di associati coloro che:

a. presentino richiesta scritta di dimissioni a mezzo lettera raccomandata A.R.;

b. non abbiano provveduto al versamento della quota annuale all'associazione;

c. vengano radiati, per gravi e comprovati motivi, quali, a mero titolo di esempio, il disinteresse nei riguardi dell'associazione, l'inadempienza nel compimento dei doveri sociali, l'inottemperanza delle decisioni assunte dall'assemblea o dal

Consiglio di Amministrazione: in quest'ultimo caso il Consiglio di Amministrazione provvederà a convocare l'interessato e ad ascoltarne le ragioni.

#### ORGANIZZAZIONE DELLA VITA ASSOCIATIVA

Art. 9 - In seno all'associazione potranno essere costituiti i Gruppi Tecnici di Zona i cui limiti territoriali e numerici verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione dell'associazione.

Ogni Gruppo Tecnico di Zona sarà retto da un Referente eletto fra i componenti del Gruppo stesso il quale animerà le attività del Gruppo e terrà i contatti con il Consiglio di Amministrazione e gli organi centrali dell'associazione.

Il Gruppo Tecnico di Zona ha la facoltà di organizzare, in accordo con il Consiglio di Amministrazione, attività di formazione e di ricerca sperimentale che ritiene opportuno, nell'ambito della propria zona, allo scopo di rendere adeguate alla propria concreta realtà operativa le finalità associative.

Il Consiglio di Amministrazione suggerisce ed organizza quelle attività e manifestazioni che per importanza ed interesse comune devono venir presentate a tutti gli associati e si offre come centro di circolazione delle idee e delle proposte

degli associati.

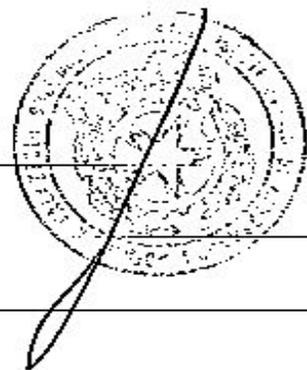
L'elezione del Referente del Gruppo Tecnico di zona si svolge secondo quanto disposto nel Regolamento per l'elezione degli organi associativi.

Art. 10 - Per facilitare concretamente il raggiungimento delle finalità statutarie il Consiglio di Amministrazione provvede a costituire il Comitato Scientifico dell'associazione.

Il Comitato Scientifico è un organo di carattere consultivo formato da persone conosciute e scelte per le loro specifiche competenze nelle varie discipline che comprendono il settore vitivinicolo.

La scelta dei componenti potrà spaziare ovunque in Italia e all'estero nel tentativo di mettere a disposizione degli associati le conoscenze più avanzate e le esperienze più recenti. I vari componenti del Comitato Scientifico saranno il riferimento naturale dei Gruppi Tecnici di Zona e delle Attività organizzate dalla sede centrale sia per quanto riguarda la formazione che la sperimentazione.

Ogni tre anni ed ogni qualvolta lo riterrà opportuno il Consiglio di Amministrazione opererà un aggiornamento dei vari componenti del Comitato Scientifico a seconda della disponibilità delle



varie persone e delle necessità dell'associazione.

Art. 11 - Tutto ciò che riguarda la vita associativa verrà spiegato in dettaglio e disciplinato da appositi Regolamenti che verranno redatti dal Consiglio di Amministrazione e ratificati dall'Assemblea Generale dei Soci.

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 12 - Sono organi dell'associazione:

L'Assemblea Generale dei Soci,

Il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente,

Il Collegio dei Sindaci,

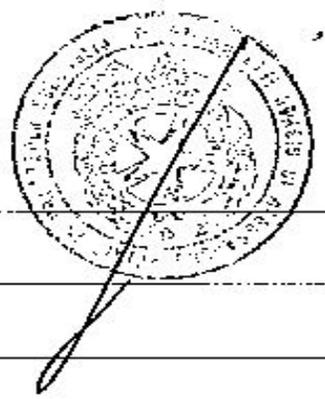
Il Collegio dei Probiviri.

Art. 13 - Assemblea Generale dei Soci.

L'assemblea Generale dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria, ed è convocata dal Presidente secondo le modalità previste all'art.

23. L'Assemblea approva annualmente il bilancio dell'associazione e nomina i componenti degli organi sociali la cui nomina è demandata alla sua competenza dal presente statuto. L'Assemblea può essere convocata, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario.

Essa dovrà inoltre essere convocata quando ne sia



stata fatta domanda da un numero di soci, in regola con il pagamento delle quote associative, che rappresentino almeno un terzo degli iscritti oppure su richiesta del Collegio Sindacale, con l'indicazione degli argomenti da trattare.

Ogni socio - persona fisica o persona giuridica - in regola con il pagamento della quota associativa, ha diritto a un solo voto e potrà rappresentare, con delega scritta, al massimo altri due soci. Le riunioni dell'Assemblea Generale ordinaria sono valide in prima convocazione quando vi sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei soci. In seconda convocazione le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea Generale dei Soci delibera eventuali modifiche dello statuto e della sede sociale, nonché lo scioglimento dell'associazione, determinando le relative modalità.

L'Assemblea delibera con la maggioranza assoluta dei partecipanti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, fatta salva la facoltà dell'organo di eleggere, a maggioranza semplice, un proprio presidente, a seguito della richiesta di

almeno metà dei presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea generale vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente e dal segretario della seduta.

Art. 14 - Il Consiglio di Amministrazione.

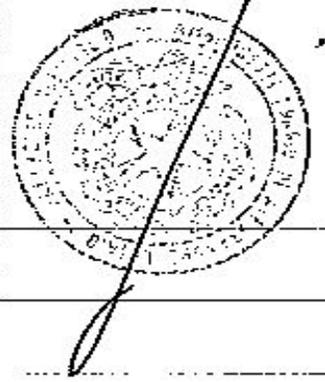
Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette persone, elette dall'Assemblea Generale dei Soci.

Il Presidente del Comitato Scientifico ed i Referenti dei Gruppi Tecnici di Zona possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Il Consiglio di Amministrazione si ritiene validamente costituito ed operante anche quando uno o più membri rinuncino all'incarico o presentino le dimissioni .

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 15 - Il Consiglio di Amministrazione è investito dell'autorità occorrente per la gestione e la direzione degli affari dell'associazione, per l'amministrazione di beni, per fare ed autorizzare ogni operazione intesa al conseguimento dei fini sociali, per la redazione di norme e regolamenti intesi a disciplinare il funzionamento dell'associazione.



Nell'ambito delle sue funzioni il Consiglio di Amministrazione terrà conto degli indirizzi espressi dai Gruppi Tecnici di Zona e dall'Assemblea Generale dei Soci.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- a. determina l'importo delle quote sociali ed i progetti di attività,
- b. stabilisce i programmi e le modalità delle principali manifestazioni,
- c. delibera sull'ammissione dei soci,
- d. approva i progetti di bilancio preventivo e di rendiconto finanziario da presentare all'assemblea dei soci,
- e. stabilisce le prestazioni di servizi ai soci ed a terzi e le relative norme e modalità.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente dell'associazione e il Vice - Presidente; nomina inoltre il Segretario o affida i compiti di Segreteria, definendone le funzioni e gli eventuali compensi.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente del Comitato Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare Presidenti Onorari.

Art. 16 - Le deliberazioni del Consiglio di

Amministrazione sono sempre prese a maggioranza (metà più uno) dei componenti presenti, salvo il caso segnalato nel punto c dell'Art. 8 per il quale è prescritto il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti presenti.

Le votazioni sono rese in forma palese. Nel caso in cui l'oggetto interessi i componenti del Consiglio stesso, a richiesta di almeno un consigliere, si potrà procedere a votazione segreta.

Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

#### Art. 17 - Il Presidente.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Presidente ha la rappresentanza dell'associazione ad ogni effetto di legge e la firma sociale. Il Presidente impegna l'associazione secondo e limitatamente alle deliberazioni regolarmente adottate dal Consiglio di Amministrazione. Al Presidente compete di vigilare sull'osservanza dello Statuto, di convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Generale dei Soci.

Art. 18 - Tutte le facoltà del Presidente si intendono, in caso di sua assenza o impedimento,

senz'altro devolute al Vice - Presidente. Le facoltà del Presidente potranno essere delegate dal medesimo, in tutto o in parte, singolarmente o collettivamente, sia al Vice - Presidente, sia ad altri membri del Consiglio, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

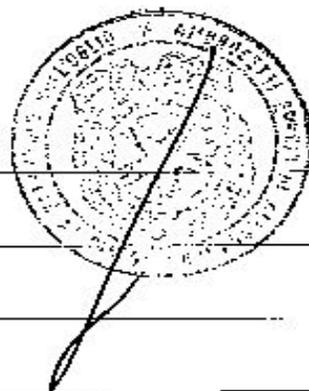
#### Art. 19 - Il Collegio dei Sindaci.

Il Collegio dei Sindaci è composto di tre persone, esperte in materia contabile e/o associativa, nominate dall'Assemblea dei Soci anche al di fuori di essi. Al Collegio dei Sindaci compete il controllo amministrativo dell'associazione e la vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello statuto.

I componenti il Collegio dei Sindaci durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

#### Art. 20 - Il Collegio dei Proviviri.

Il Collegio dei Proviviri è costituito da tre membri nominati dall'Assemblea, non facenti parte dell'Assemblea né rappresentanti di persone giuridiche socie. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Collegio dei Proviviri decide su qualsiasi controversia possa nascere all'interno dell'associazione come più oltre specificato all'Art. 29.



## DISPOSIZIONI DI ORDINE GENERALE

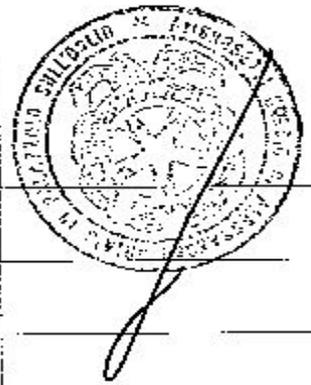
Art. 21 - La denominazione e il simbolo dell'associazione sono depositati presso la sede dell'associazione. E' nei poteri dell'Assemblea dei Soci deliberare la loro variazione.

Art. 22 - Il Segretario o la Segreteria durano in carica tre anni e possono essere riconfermati nei rispettivi incarichi.

Art. 23 - Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale dei Soci dell'associazione sono normalmente disposte dal Presidente per invito individuale scritto, inviato per posta almeno 14 giorni prima della data stabilita per l'adunanza (salvo i casi di urgenza e limitatamente al Consiglio di Amministrazione per il quale la convocazione può essere telefonica, via fax o email) con l'indicazione degli argomenti da trattare.

Le convocazioni possono essere valide anche per affissione nella sede sociale o per diffusione via internet.

Art. 24 - Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando sia presente almeno la metà dei consiglieri (e comunque un numero non inferiore a tre).



Le riunioni dell'Assemblea Generale dei Soci sono valide in prima convocazione quando sia presente almeno la metà più uno dei soci o loro delegati, in seconda convocazione quando sia trascorsa un'ora dalla prima e qualunque sia il numero dei soci o dei loro delegati presenti.

Art. 25 - Le cariche sociali previste dal presente statuto sono conferite a titolo esclusivamente onorifico e non prevedono pertanto la corresponsione di compensi, retribuzioni o indennità di qualsivoglia natura, salvo i rimborsi delle spese inerenti l'attività associativa.

I rimborsi delle spese saranno riconosciuti anche ai soci per gli incarichi loro demandati in occasione di attività sociali per i quali non sia previsto alcun compenso.

#### AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 26 - Per le spese inerenti al funzionamento dell'associazione e per l'attuazione delle iniziative da essa promosse, si provvede, oltre che con le quote associative, aggiuntive e di patente, anche con i contributi erogati da enti, ditte o privati, e con le plusvalenze derivate da attività e manifestazioni.

Art. 27 - Gli associati non assumono alcun impegno.

personale finanziario e vincolo di solidarietà per le obbligazioni contratte dall'associazione, delle quali essa risponde esclusivamente con il patrimonio sociale.

Art. 28 - L'anno sociale inizia con il 1 dicembre e termina con il 30 novembre.

**CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Art. 29 - Tutte le eventuali controversie tra gli associati relative al rapporto associativo, o tra essi e l'associazione ed i suoi organi, saranno devolute al Collegio dei Probiviri, i quali giudicheranno ex bono at aequo senza formalità di procedura.

F.to Marzio Pol

F.to Sergio Ambrosetti Notaio

Il Presente documento scritto su pagine 21  
costituisce copia conforme all'originale, da me Ambrosetti  
Dott. Sergio, Notaio in Palazzolo sull'Oglio, rilasciato in  
Palazzolo sull'Oglio il 13 aprile 2005  
ad uso della parte

